



*Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

*Ministero della cultura*

**DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e i relativi allegati;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, recante il Regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

**VISTE** le Linee Guida Nazionali dell’ISPRA per la Valutazione di Incidenza, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 303 del 28 dicembre 2019;

**VISTO** il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l’articolazione, l’organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, il quale prevede, per le valutazioni d’impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l’integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

**VISTA** l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, con contestuale verifica del Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo ai sensi dell’art. 24 del D.P.R. n. 120/2017, presentata dalla società Publiacqua S.p.A. con nota prot. 19830 del 4 aprile 2022, acquisita al prot. 46895/MiTE del 19 aprile 2022, relativa al progetto di “Interventi di adeguamento della diga di Giudea a Gello nel comune di Pistoia (PT)”;

**VISTA** la documentazione trasmessa a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, le integrazioni ed i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

**VISTA** la pubblicazione sul sito del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, avvenuta in data 11 maggio 2022, dell'avviso relativo alla presentazione della predetta istanza per la consultazione del pubblico ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTA** la pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica avvenuta in data 29 marzo 2023, dell'avviso relativo alla presentazione della documentazione integrativa per la consultazione del pubblico;

**PRESO ATTO** dei pareri e delle osservazioni presentate ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di cui la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS ha tenuto conto nell'espressione del proprio parere;

**CONSIDERATO** che l'intervento previsto rientra nella tipologia di opere sottoposte a procedura di VIA in sede statale di cui all'Allegato II alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 al punto 13) *"Impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque in modo durevole, di altezza superiore a 15 m o che determinano un volume d'invaso superiore a 1.000.000 m<sup>3</sup>"*;

**PRESO ATTO** che il progetto si configura come modifica ad un invaso esistente e prevede di abbassare, con conseguente smaltimento delle volumetrie delle terre da scavo, la quota del coronamento di circa 7 m, scavare al piede dell'attuale tura (realizzata in corrispondenza dei lavori di limitazione della capacità d'invaso) fino a riportarsi alla quota di circa 130 m s.l.m. con il piede di monte del coronamento;

**CONSIDERATO** che è stata effettuata la disamina delle aree sottoposte a specifica tutela ambientale potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, e che da tale ricognizione è emerso che l'area di progetto non ricade, neppure parzialmente, all'interno di alcun sito appartenente alla Rete Natura 2000;

**PRESO ATTO**, pertanto, che non è stata attivata la procedura di Valutazione di incidenza ai sensi della dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

**ACQUISITO** il parere positivo con condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 515 del 20 ottobre 2023, assunto al prot. 174556/MASE del 30 ottobre 2023, con il quale la Commissione si è espressa anche in merito al piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato ai sensi dell'24 del D.P.R. n.120/2017;

**ACQUISITO** il parere positivo con condizioni ambientali del Ministero della cultura, espresso dalla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio con nota prot. 39099 del 28 novembre 2023, assunto con prot. 194032/MASE del 28 novembre 2023;

**CONSIDERATO** che nel parere sopracitato il Ministero della cultura ha confermato che il parere positivo rilasciato comprende anche l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, ai fini di quanto previsto dall'art.25, comma 2 quinquies;

**ACQUISITO** il parere favorevole con condizioni ambientali della Regione Toscana, espresso con Deliberazione di Giunta Regionale n. 577 del 22 maggio 2023, inviato con nota prot. 241794 del 25 maggio 2023 e acquisito con prot. 85226/MASE del 25 maggio 2023;

**CONSIDERATO** quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 515 del 20 ottobre 2023, costituito da n. 42 pagine,
- b) parere del Ministero della cultura prot. 39099 del 28 novembre 2023, costituito da n. 11 pagine;
- c) parere della Regione Toscana, espresso con Deliberazione di Giunta Regionale n. 577 del 22 maggio 2023, costituito da n. 42 pagine;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale comprensivo della verifica del Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006,

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### ***Giudizio di compatibilità ambientale del progetto***

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto "Interventi di adeguamento della diga di Giudea a Gello nel comune di Pistoia (PT)" presentato dalla società Publiacqua S.p.A., comprensivo della verifica del Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4.
2. Il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 25, comma 2-quinquies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.
3. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, tenuto conto del cronoprogramma presentato e dei tempi per la realizzazione delle opere, il termine di efficacia del presente decreto è fissato in 5 anni, decorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata.

### **Art. 2**

#### ***Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS***

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 515 del 20 ottobre 2023. Il proponente

presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

### **Articolo 3**

#### **Condizioni ambientali del Ministero della cultura**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura espresso con nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 39099 del 28 novembre 2023. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

### **Articolo 4**

#### **Condizioni ambientali della Regione Toscana**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Regione Toscana, espresso con Deliberazione di Giunta Regionale n. 577 del 22 maggio 2023, se non già comprese nelle condizioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

### **Articolo 5**

#### **Verifiche di ottemperanza**

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e 4 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nei pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS e della Regione Toscana.
3. I soggetti di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.
4. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini, le stesse attività sono svolte dall'Autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, 3 e 4, si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrano tra i loro compiti istituzionali.

### **Art. 6**

#### ***Pubblicazione***

1. Il presente decreto è notificato Società Publiacqua S.p.A., al Ministero della cultura, Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture idriche ed elettriche, alla Provincia di Pistoia, al Comune di Pistoia, ad ARPA Toscana, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, all'ISPRA e alla

Regione Toscana, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, del Ministero della cultura e della Regione Toscana è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

3. Il Proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'articolo 1, comma 3, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO  
Ministero della  
Transizione Ecologica  
Direttore Generale  
25.01.2024 11:33:02  
GMT+00:00

IL DIRETTORE GENERALE  
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

**Luigi La Rocca**

CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della  
cultura  
C = IT